

Licenziata per la protesta pro-Palestina al Teatro alla Scala: il presidio davanti al Tribunale di Milano nel primo giorno d'udienza

 video.corriere.it/milano/licenziata-per-la-protesta-pro-palestina-al-teatro-alla-scala-il-presidio-davanti-al-tribunale-di-milano-nel-primo-giorno-d-udienza/8969dd8c-148e-40d4-b5d2-5bc4cfaf8xlk

Corriere TV

24 settembre 2025



È fissata per oggi - mercoledì 24 settembre - la prima udienza al Tribunale del Lavoro di Milano sul caso della [giovane maschera licenziata](#) dal **Teatro alla Scala** dopo aver gridato «**Palestina Libera**» all'arrivo di **Giorgia Meloni**. La vicenda, [che aveva fatto discutere nei mesi scorsi](#), approda ora in aula. La Cub Informazione e Spettacolo denuncia il licenziamento come «sproporzionato e politico», attribuendo la decisione al nuovo sovrintendente **Fortunato Ortombina**. In concomitanza con l'udienza, i lavoratori della Cub Milano hanno organizzato un presidio per la collega davanti al Palazzo di Giustizia, in corso di Porta Vittoria. «Chiediamo alla Scala, e in particolare al presidente del cda Giuseppe Sala, **di reintegrare la lavoratrice e riconoscerle i danni subiti** – afferma il sindacato –. Gridare 'Palestina Libera!' non è reato: nessuno deve essere licenziato».